

Forlì fa la voce grossa all'inizio ma sulla sirena esulta Ravenna

L'Unieuro parte forte e sul 35-46 del 20' la gara sembra in discesa per i biancorossi Tutt'altra musica nella ripresa, con la squadra di Martino che spezza la serie negativa

ORASÎ RAVENNA 68 UNIEURO FORLÎ 67

ORASI: Scaccabarozzine, Montano 5 (1/1, 1/5), Sgorbati 4 (2/2), Giachetti 16 (4/6, 2/4), Chiumenti 4 (2/7), Raschi 2 (0/1, 0/1), Esposito ne, Masciadri 12 (3/5, 2/5), Cinti ne, Vitale 2 (1/2), Rice 10 (5/13, 0/4), Grant 13 (6/10). All.: Martino.

UNIEURO: Dillegro 9 (4/9), Campori ne, Fallucca 6 (0/2, 2/5), Castelli 9 (2/4, 1/1), Naimy 14 (3/6, 0/5), Jackson 13 (2/2, 3/6), Bonacini 3 (1/2, 0/1), Severini 13 (1/3, 3/4), Thiam, Gallera ne, De Laurentiis 0 (0/2). All.: Valli.

ARBITRI: Begnis di Crema, Marton di Conegliano, Valleriani di Ferentino.

PARZIALI: 19-21, 35-46, 58-56.

TIRI LIBERI: Ravenna 5/6, 14/17.

TIRI DA DUE: Ravenna 24/51, Forlì 13/33.

TIRI DA TRE: Ravenna 5/19, Forlì 9/22.

NOTE: spettatori 3200 circa. Osservato un minuto di raccoglimento per Diego Marisi.

RAVENNA AGOSTINO GALEGATI

Il derby più folle premia Ravenna su una Unieuro che vola sul 35-46, irridendo l'OraSì, poi perde controllo e partita nel terzo quarto e al termine di un ultimo periodo da minibasket i giallorossi possono interrompere la striscia di tre sconfitte.

Altalena

Il primo allungo è firmato Severini sul 13-18 al 7'51" ma quattro in fila dell'ex Chiumenti e una palombella di Rice annacquano la fuga forlivese (19-24). Sotto entrambi i canestri è pura tonnara in salsa romagnola, quindi per due minuti va in scena la sagra della tripla: quella di Montano vale l'aggancio a 26 al 13'.

Fuga biancorossa

Jackson e Castelli approfittano dello spazio concesso per la spallatina del +6 a cui risponde parzialmente Giachetti. In poco più di quattro minuti Ravenna rag-



giunge il bonus, Naimy fa subito 5/5 a cronometro fermo con due dal campo a seguire e per i biancorossi è vantaggio in doppia cifra sul 29-39 dopo 15'20".

Senza forzare la squadra di Valli può andare al riposo con un tesoretto di 11 punti (35-46) con un 7/11 dall'arco ma soprattutto una difesa che ha sporcato tutto o quasi il gioco ravennate.

Ravenna ci crede

Gli sguardi spenti dei padroni di casa al termine dei primi 20' lasciano il posto ad occhi con molta più fame. Rice, Giachetti e Grant piazzano un 6-0 e il gancio-cielo di Grant dopo la sportellata con Diliegro vale il -3 (50-53 al 24'23") con Castelli a commettere un quarto personale che vuol dire bonus per l'U-

nieuro che deraglia. Raschi fa 2/2, Masciadri il canestro dell'incredibile sorpasso sul 58-56 al 30', bissato da quello del 63-59 al 32' in un ultimo quarto, in cui il tassametro del punteggio si muove molto poco. Lo specchio èl'errore da sotto di Grant a cui fa seguito l'1/2 che vale il +3 di casa a 4' dalla fine (64-61).

120 secondi di passione

Si arriva così agli ultimi due minuti. Grant schiaccia il +5, Forlì si incarta, Rice manda corto il match-point, poi Diliegro completa il gioco da tre punti del -2 a -41" (68-66). Montano scarica il passaggio su Masciadri che non controlla. A -32" Naimy va dentro subendo fallo da Montano ma fa 1/2. Forlì non commette

fallo, Giachetti tira allo scadere dei 24" sul primo ferro, poi la lotta a rimbalzo premia Masciadri, sui cui commette fallo Fallucca. Forlì non è in bonus, mancano 2"6 e qui di fatto cala il sipario sul derby, con un piccolo giallo legato a qualche secondo che (secondo l'Unieuro) il cronometro si sarebbe "mangiato" sul fallo subito da Masciadri.

UN PICCOLO "GIALLO"
NEL FINALE DI GARA
Secondo Forlì
sul fallo a -2"6
su Masciadri a rimbalzo
il cronometro
sarebbe stato fermato
con un po' di ritardo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.





In alto il tifo di sponda ravennate che ha riempito il Pala De Andrè Sopra luci forlivesi in memoria di Diego Marisi prima della palla a due A destra Chiumenti abbraccia Masciadri dopo il rimbalzo della vittoria



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.